



## **VERBALE ASSEMBLEA COMITATO RORAIMA ONLUS 26 OTTOBRE 2020**

Come da convocazione, lunedì 26 ottobre alle 20,30 in Videoconferenza causa COVID-19, si è svolta l'Assemblea del CO. RO.. Sono presenti i Soci: Bruschini, Caracciolo (delega Toscano), Destefanis, Fico, Giacone Roberto, Giacone Marta, Gribaudo, Marinetti, Miglietta, Orlando, Pagliero, Toscano. Sono inoltre collegati Lazzarin, Caronni, Reynaldi, Miglietta Federica e Simona, Saporito, Sabatini.

Sono stati trattati i seguenti argomenti:

### **Validazione dell'Assemblea in videoconferenza**

Dopo aver sentito per mail i Soci, causa pandemia COVID-19, il Direttivo ha deciso di tenere l'Assemblea in videoconferenza. L'Assemblea per votazione all'unanimità approva questa modalità di esecuzione.

### **Diffusione del COVID-19 a Marcos Moura (Paraiba – Brasile)**

Purtroppo il COVID-19 ha colpito il nostro Missionario frate Francesco D'Aiuto che, soccorrendo un suo anziano Confratello Padre Carlos Bascaran Collantes, con grave insufficienza respiratoria, e poi deceduto, si è da lui infettato. Così l'anziana Suor Rita de Cassia Luciano, Missionária de Jesus Crucificado, che collabora con frate Francesco, è stata lei pure infettata, e molti catadores (raccoglitori di rifiuti) sono in quarantena e non hanno introiti lavorativi (il che significa che soffrono la fame...). Le medicine costano moltissimo (una scatola di antibiotici può equivalere a un salario quasi di un mese), e non sono fornite dalla cosiddetta Sanità pubblica.

Il CO. RO. è così intervenuto:

- Progetto "Emergenza coronavirus" per i catadores (raccoglitori di rifiuti) della "Cooperativa De Reciclagem De Marcos Moura (COOREMM)" e i loro cooperanti, che soffrono la fame a causa delle restrizioni determinate dalla pandemia: 18.000 € a frate Francesco D'Aiuto.
- Progetto "Diffusione COVID-19 tra i Missionari e i catadores (raccoglitori di rifiuti) a Santa Rita", per acquisto medicine per i Missionari (tra cui frate D'Aiuto) e i catadores colpiti dal virus e per sostenere economicamente quanti non possono lavorare a causa della quarantena: 17.000 € tramite la COOREMM, e poi ancora 24.680 € tramite la Procura delle Missioni Comboniane a frate Francesco D'Aiuto.

### **Diffusione del COVID-19 nel mondo indigeno**

La pandemia da COVID19 sta falcidiando il mondo indigeno e i più poveri, nel completo disinteresse dal Governo brasiliano.

Ci scrive frater Zacchini: “Padre Corrado Dalmonego continua al Catrimani; non è più uscito di là. La questione è complicata, perché se esce, anche solo per un'ora, deve fare una quarantena a Boa Vista e un'altra se torna a Catrimani. Praticamente, dovrebbe rimanere isolato un mese.

É una situazione paradossale e terribile. Apparentemente, sono riusciti a convincere gli Yanomami della gravità della situazione, e non possono dare esempio di noncuranza, a costo di lasciar credere agli indigeni che tutte le precauzioni non sono tanto importanti. Io ho avuto alcune informazioni dai giovani missionari che sono stati là un periodo, e che adesso sono fermi a Boa Vista per vari motivi. Purtroppo non riesco a contattare personalmente Corrado perché la mia sordità rende difficilissima la comprensione dei messaggi radio. La qualità della trasmissione è sempre pessima, e certi argomenti non possono nemmeno essere trattati perché ci sono molti che ascoltano e che si sentono incomodati dalla nostra presenza. Ci attaccano perché difendiamo la cessazione del "garimpo" e perché criticiamo le istituzioni addette alla sanità Indígena e altri aspetti. Sarebbero lietissimi di buttarci fuori e sostituirci, magari, con missionari fondamentalisti.... che si curano esclusivamente delle anime!”.

Il CO. RO. è così intervenuto:

- Progetto per la fornitura di aiuti contro il coronavirus (materiali sanitari e per l'igiene, dispositivi di protezione e alimenti) agli Indigeni Macuxi, Taurepang e Wapixana della Regione Alto São Marcos (Roraima): 5.229,00 a Padre Joseph Mugerwa.

Inoltre l'Amazzonia sta bruciando, e il consumo europeo di prodotti legati alla deforestazione rende l'Unione Europea (UE) complice di questa distruzione.

### **Centro di Documentazione Indigena di Boa Vista**

Ci scrive frater Zacchini: “Quanto al Centro di Documentazione Indigena, siamo giunti al dunque, e, salvo nuovi intoppi, a ottobre, un'impresa di costruzione dovrebbe cominciare a costruire! Non vi faccio sapere di più, perché le difficoltà sorgono anche se impreviste e non mi va di promettere e alla fine, per forza maggiore dover dire che non è ancora il momento... L'idea è quella di cominciare a costruire anche se c'è ancora il virus. Purtroppo però, per poterlo fare, è inevitabile contrattare una ditta. Non è pensabile quello che io volevo fare per economizzare, di seguire i lavori e gli acquisti del materiale, personalmente. Sono troppo vecchio per rischiare di farmi acchiappare dal virus. Cercheremo di firmare un contratto per una prima tappa, che ci è possibile grazie agli aiuti che voi ed altri amici ci hanno dato in passato e che sono rimasti a disposizione per questo fine. Naturalmente, l'ideale sarebbe poter avere il totale necessario per concludere il nuovo edificio del Centro di Documentazione Indigena, ma questo cercheremo di raccogliarlo appena avremo calcolato il costo totale”.

## **Maranhão**

Ci scrivono Renato e Valdenia:

“Ogni giorno, accompagnando la vita e le attività della comunità di Piquiá di Baixo – la comunità che più di tutte soffre le conseguenze sulla salute, la qualità di vita e sull’ambiente e la natura delle operazioni delle grandi imprese minerarie e dove, quindi, concentriamo i nostri sforzi – pensiamo a voi. Sì, perché là vivono e si impegnano i tre giovani – Kelly, Bruna e Wanderberg (Wando) – che hanno ricevuto la borsa di studio grazie alla vostra donazione in giugno (Euro 7.500,00). Abbiamo iniziato a offrire il valore di 400 reais (circa 100 euro) a ciascuno di loro nel mese di luglio. La borsa include la retta mensile e il trasporto al centro universitario locale. La vostra donazione servirà a pagare la borsa per tre anni. Già dall’inizio dell’anno questi tre giovani si erano distaccati per interesse e potenzialità nelle attività promosse da Valdênia soprattutto con gli adolescenti e giovani della comunità. Con la pandemia le attività di assistenza sono aumentate e negli ultimi tre mesi c’è stata una fioritura di iniziative grazie ad un altro progetto: iniziative di formazione e culturali”.

### **Passaggio del CO.RO. da ONLUS a ETS**

Secondo le nuove disposizioni di Legge, occorre la trasformazione del Comitato Roraima da ONLUS a ETS (Ente Terzo Settore), con approvazione di un nuovo Statuto da parte dell’Assemblea Roberto Giacone segue il problema tramite il Commercialista dr. Raiteri e il Notaio Smirne. Il Commercialista ha detto che c’è tempo fino al 31 marzo 2021.

### **5 x 1000 del 2018 e del 2019**

Quest'anno sono stati liquidati insieme il 5 per mille del 2018 e del 2019: quindi abbiamo ricevuto € 9.544,74 del 2018 e € 9.729,54 del 2019 per un totale di € 19.274,28.

### **Quaresima di Fraternità 2020**

Quest’anno la QDF 2020 della Diocesi di Torino ci ha dato 2.622,00 per il Progetto “Mater Amazonia: aiuto alla Missione Catrimani”: Progetto di sostegno alla realizzazione delle attività svolte dai missionari, presso la Missione Catrimani, a Roraima, in Brasile, in piena foresta amazzonica, accanto al popolo Yanomami. Il Progetto era di 8000 € a padre Corrado Dalmonego, ma la pandemia ha costretto a una raccolta fondi in forma ridotta. Il CO.RO. ha integrato questa somma con fondi propri e l’ha inviata a padre Corrado Dalmonego. Per la QDF 2020 della Diocesi di Torino hanno versato per il CO. RO. le Parrocchie della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta) di Torino (1500 €), dell’Assunzione di Maria Vergine di Riva presso Chieri (867 €), e di Santa Margherita Vergine e Martire di Torino (545 €). Miglietta ha provveduto ad inviare i ringraziamenti.

## **Rendicontazione Progetto Quaresima di Fraternità 2019**

Padre Dalmonego ha inviato i giustificativi di spesa del Progetto “Sostegno Missione Catrimani” per creare le condizioni (trasporto e strutture della missione), che permettono la presenza dei missionari accanto alle comunità Yanomami alla ricerca della “vita piena” di questo Popolo Indigeno, di € 10.000 (di cui da Quaresima di Fraternità Torino 2019 la somma 7544,48 €), erogati nel 2019. Miglietta contatterà il Centro Missionario Diocesano per farvi afferire la documentazione.

## **Progetto Quaresima di Fraternità 2021**

Abbiamo chiesto a fratel D’Aiuto un Progetto da presentare per la Quaresima di Fraternità 2021. Ci ha proposto il finanziamento dello stipendio per due educatori sociali durante 12 mesi, assunti con tutti i diritti previdenziali previsti dalla legislazione brasiliana, per favorire, incrementare e qualificare le possibilità di sostegno allo studio (doposcuola) per combattere la dispersione scolastica, migliorare l’apprendimento degli alunni e aiutare i bambini e gli adolescenti nei loro percorsi di crescita.

Per causa della pandemia che, fino ad oggi, ha provocato oltre 150 mila morti e quattro milioni e mezzo di contagi confermati, le scuole hanno sospeso le attività dal mese di marzo. Per quest’anno non c’è previsione di ripresa delle attività didattiche presenziali. In sostituzione le scuole hanno cercato di impiantare l’insegnamento a distanza attraverso le reti sociali, ma la maggior parte dei bambini e degli adolescenti del nostro territorio non riesce a prendervi parte per non aver accesso ad Internet e non possedendo gli strumenti necessari. Con la ripresa delle attività scolastiche presenziali nel prossimo anno si prevedono notevoli difficoltà per i bambini e adolescenti che sono rimasti esclusi dalle lezioni on-line. In questo contesto, qualificare e intensificare il sostegno allo studio è misura indispensabile per affrontare questa emergenza.

Il finanziamento richiesto è di € 10.000,00 (diecimila Euro).

Beneficeranno del progetto direttamente 160 bambini e adolescenti, tra i 7 e i 17 anni, di ambo i sessi, in situazione di rischio personale e sociale, provenienti da famiglie con reddito familiare fino a 200 euro al mese; indirettamente, 480 persone, famigliari e parenti.

L’Arcivescovo di Paraiba Frei Manoel Delson Pedreira da Cruz ha mandato la lettera di accompagnamento. Miglietta contatterà il Centro Missionario Diocesano per la presentazione del Progetto.

## **Sensibilizzazione e iniziative**

Date le condizioni della pandemia, che impediscono iniziative in presenza, si invitano soci e simpatizzanti a diffondere on line le notizie sulla situazione del Brasile (CO. RO. Onlus informazioni, lettere dei Missionari, Progetti...). Marinetti esorta a mettere in risalto con ottimismo e speranza le realizzazioni positive. Inoltre invita a ripetere ai Benefattori che se non lasciano nei

bonifici i loro indirizzi non potranno avere la ricevuta di ringraziamento, e poi a rispettare la loro privacy nel caso non segnalino gli indirizzi stessi.

Si invita altresì a diffondere le iniziative di raccolta firme a difesa dei diritti umani dei Popoli Indigeni del Brasile.

Si attenderà l'evoluzione della pandemia per decidere se riproporre l'iniziativa di vendita di ghirlande natalizie in beneficenza.

Alle 22 si scioglie la seduta.

Il Presidente: Roberto Giacone

Il Segretario: Carlo Miglietta

Torino, 26 ottobre 2020